

ALLEGATO A)

CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI PER L'ASSUNZIONE A TEMPO PIENO, MEDIANTE CONTRATTO DI APPRENDISTATO DELLA DURATA DI 36 MESI DI N. 5 UNITA' DI PERSONALE - AREA DEI FUNZIONARI E DELL'ELEVATA QUALIFICAZIONE – PROFILI VARI.**ARTICOLO 1***Oggetto del concorso e procedura concorsuale*

La Regione Toscana indice un concorso pubblico per titoli ed esami per l'assunzione a tempo pieno di giovani laureati, mediante contratto di apprendistato della durata di 36 mesi, di n. 5 unità di personale – area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione per i seguenti profili professionali/di ruolo, il cui dettaglio si trova negli allegati corrispondenti:

- **n. 1 posto:** Profilo professionale “Funzionario sistemi informativi e tecnologie”, profilo di ruolo “Funzionario gestione e analisi dati” – **Allegato 1**
- **n. 1 posto:** Profilo professionale “Funzionario comunicazione e informazione”, profilo di ruolo “Funzionario comunicazione, facilitazione e partecipazione” – **Allegato 2**
- **n. 1 posto:** Profilo professionale “Funzionario gestione risorse finanziarie”, profilo di ruolo “Funzionario analisi economico-finanziarie” – **Allegato 3**
- **n. 1 posto:** Profilo professionale “Funzionario programmazione”, profilo di ruolo “Funzionario programmazione e valutazione regionale”, ambito ambiente ed energia – **Allegato 4**
- **n. 1 posto:** Profilo professionale “Funzionario organizzazione e risorse umane”, profilo di ruolo “Funzionario organizzazione e gestione risorse umane” – **Allegato 5**

Di seguito si riportano le caratteristiche del contratto di apprendistato e della posizione lavorativa da ricoprire:

- Contratto a tempo determinato di apprendistato mirato all'acquisizione di professionalità elevata;
- Durata di 36 mesi;
- Periodo obbligatorio di formazione: 180 (centottanta) ore complessive sul triennio, con un minimo di 60 (sessanta) ore/anno in materie specifiche della posizione e delle attività assegnate;
- Orario di lavoro: 36 ore settimanali;
- Inquadramento: Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione CCNL Comparto Funzioni Locali.

L'assunzione dei candidati al termine della procedura selettiva avverrà per l'espletamento delle mansioni riconducibili in quanto assimilabili alle attività/funzioni corrispondenti al relativo del profilo professionale/di ruolo, così come specificato in ciascun allegato al presente bando.

Ogni candidato potrà iscriversi per uno o più dei profili professionali allegati al presente bando, compatibilmente col possesso dei requisiti richiesti al successivo articolo 2.

Il numero dei posti messi a concorso e l'assunzione dei relativi vincitori è subordinata all'esito negativo totale o parziale della procedura di cui all'art. 34 bis, del D.Lgs. n. 165/2001.

I posti sono a tempo pieno. Per esclusive esigenze dell'Amministrazione, in caso di utilizzo della graduatoria, le assunzioni potranno avvenire anche a tempo parziale.

Le modalità di partecipazione al concorso e quelle di svolgimento dello stesso sono disciplinate dal presente bando e, per quanto non espressamente previsto, dalla legge regionale 8 gennaio 2009, n. 1 e dal Regolamento regionale in materia di concorsi n. 33/R/2010, nonché in conformità all'art. 3-ter del D.L. 22 aprile 2023, n. 44, convertito con modificazioni dalla legge 21 giugno 2023, n. 74 e al Decreto Ministeriale del Ministro per la Pubblica Amministrazione 21 dicembre 2023.

La Regione Toscana garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro¹.

L'Amministrazione regionale si riserva di prorogare i termini, modificare, sospendere, revocare in qualsiasi momento con decreto motivato il presente bando di concorso.

ARTICOLO 2

Requisiti per la partecipazione

Per la partecipazione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

1. essere cittadini italiani; oppure cittadini di Stato membro dell'Unione Europea (U.E.) e i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente; o cittadini di uno Stato extra U.E. titolari del permesso di soggiorno per soggiornanti di lungo periodo o titolari dello status di rifugiato o dello status di protezione sussidiaria, ai sensi delle vigenti norme di legge²; i soggetti non italiani devono dichiarare di avere una conoscenza della lingua italiana, adeguata allo svolgimento delle prove concorsuali, da accertarsi durante il colloquio di selezione;
2. **età non inferiore agli anni 18 e non superiore agli anni 30 (non compiuti)** alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di partecipazione;
3. **residenza nel territorio della Regione Toscana e/o conseguimento del diploma di laurea presso Università pubbliche statali, università non statali riconosciute dal MUR e istituti di istruzione universitaria a ordinamento speciale, purché aventi sede legale nel territorio della Regione Toscana**, trattandosi di un reclutamento su base territoriale, come previsto dall'art. 4, comma 1 del citato DM 21 dicembre 2023;
4. idoneità fisica allo svolgimento delle funzioni inerenti l'impiego (compatibilità alla mansione lavorativa);
5. godimento dei diritti civili e politici;
6. non essere stati destituiti dall'impiego ovvero licenziati per motivi disciplinari oppure dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento. Di non essere stati inoltre dichiarati decaduti da un impiego statale a seguito dell'accertamento che l'impiego stesso è stato conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile. Nei casi di destituzione, licenziamento o dispensa dall'impiego devono essere espressamente indicate le cause e le circostanze del provvedimento;

¹ Art. 6 della L. 28.11.2005 n. 246; art. 31 del D.lgs. 11.04.2006 n. 198.

² D.Lgs. 25.07.1998, n. 286 e Regolamento di attuazione di cui al DPR 31.08.1999, n. 3934; Legge 6 agosto 2013, n. 97; D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, art. 38, comma 1 e comma 3bis.

7. essere in possesso, per il profilo professionale di interesse, di uno dei relativi diplomi di laurea fra quelli indicati nel corrispondente allegato al presente bando di selezione (e/o titoli ad essi equiparati ai sensi del Decreto Interministeriale 9 luglio 2009 o equipollenti per espressa previsione normativa);

Nella domanda di candidatura dovrà essere indicata la tipologia della laurea conseguita e specificato il titolo conseguito.

In caso di titoli di studio conseguiti all'estero, i candidati in possesso del titolo di ammissione conseguito all'estero sono ammessi alla procedura concorsuale con riserva. Al riconoscimento dei titoli di studio esteri aventi valore legale nello Stato in cui sono stati conseguiti, ai fini della partecipazione ai concorsi pubblici destinati al reclutamento di personale dipendente, provvede il Dipartimento della Funzione Pubblica solo nei confronti dei candidati vincitori del concorso, i quali hanno l'onere, a pena di decadenza, di presentare istanza di riconoscimento entro quindici giorni dalla pubblicazione della graduatoria finale al Ministero dell'Università e della Ricerca ovvero al Ministero dell'Istruzione e del Merito, fermo restando che tale riconoscimento dovrà sussistere al momento dell'eventuale assunzione. Coloro che siano in possesso di un titolo di studio estero e che abbiano ottenuto il riconoscimento dell'equipollenza dello stesso a uno dei titoli richiesti dal bando, dovranno allegare idonea documentazione rilasciata dalle autorità competenti. Qualora il candidato, al momento della presentazione della domanda non sia ancora in grado di allegare detta documentazione sarà ammesso alla procedura con riserva, fermo restando che tale riconoscimento dovrà sussistere al momento dell'eventuale assunzione.³;

8. non aver riportato condanne penali passate in giudicato né avere procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni, la costituzione del rapporto di lavoro con la Pubblica Amministrazione, di cui al Libro II, Titolo II, Capo I del c.p.⁴;

³ Puntuali informazioni relative alle procedure di riconoscimento dei titoli di studio esteri (provvedimento di equipollenza o equivalenza) sono reperibili al seguente link ministeriale: <https://www.miur.gov.it/web/guest/equivalenza-ai-finiprofessionali> - <https://www.mur.gov.it/it/aree-tematiche/universita/equipollenze-equivalenza-ed-equiparazioni-tra-titoli-di-studio/titoli>.

La richiesta di equipollenza dei titoli universitari esteri, corrispondenti a quelli rilasciati in Italia, deve essere rivolta esclusivamente agli Atenei italiani.

La richiesta di equivalenza dei titoli universitari esteri deve essere rivolta: **a.** al Dipartimento della Funzione Pubblica - Ufficio per l'Organizzazione ed il Lavoro pubblico (PEC: protocollo_dfp@mailbox.governo.it); **b.** al Ministero per l'Istruzione, l'Università e la Ricerca - Dipartimento per la formazione superiore e per la ricerca - D.G. per lo studente, lo sviluppo e l'internalizzazione della formazione superiore, Ufficio V (PEC: dgsinfo@postacert.istruzione.it).

Il modulo per la richiesta dell'equivalenza del titolo di studio estero è disponibile al seguente indirizzo: <http://www.funzionepubblica.gov.it/strumenti-e-controlli/modulistica>.

⁴ Art. 314 – Peculato; Art. 314-bis – Indebita destinazione di denaro o cose mobili;

Art. 316 – Peculato mediante profitto dell'errore altrui; Art. 316-bis – Malversazione a danno dello Stato; Art. 316-ter – Indebita percezione di erogazioni a danno dello Stato;

Art. 317 – Concussione;

Art. 318 – Corruzione per un atto d'ufficio;

Art. 319 – Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio; Art. 319-ter – Corruzione in atti giudiziari; Art. 319-quater – Induzione indebita a dare o promettere utilità;

Art. 320 – Corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio;

Art. 322 – Istigazione alla corruzione; Art. 322-bis – Peculato, indebita destinazione di denaro o cose mobili, concussione, induzione indebita a dare o promettere utilità corruzione e istigazione alla corruzione di membri delle Corti internazionali o degli organi delle Comunità europee o di assemblee parlamentari internazionali o di organizzazioni internazionali e di funzionari delle Comunità europee e di Stati esteri;

Art. 325 – Utilizzazione d'invenzioni o scoperte conosciute per ragioni di ufficio; Art. 326 – Rivelazione ed utilizzazione di segreti di ufficio;

Art. 328 – Rifiuto di atti d'ufficio. Omissione;

Art. 329 – Rifiuto o ritardo di obbedienza commesso da un militare o da un agente della forza pubblica; Art. 331 – Interruzione di un servizio pubblico o di pubblica necessità;

Art. 334 – Sottrazione o danneggiamento di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o

Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso e permanere al momento dell'assunzione.

ARTICOLO 3

Domanda di partecipazione e modalità di presentazione

Il presente bando di concorso è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana (B.U.R.T.), nel Portale unico del reclutamento di cui all'articolo 3, comma 7, della legge 19 giugno 2019, n. 56 (di seguito "Portale InPA") e nel sito internet istituzionale di Regione Toscana.

Ai sensi dell'art. 35-ter del Testo unico sul Pubblico Impiego la registrazione al Portale può essere effettuata esclusivamente mediante i sistemi di identificazione di cui all'art. 64, commi 2-quarter e 2-nonies del D. Lgs. 82/2005 "Codice dell'amministrazione digitale" (SPID/CIE/CNS/eIDAS).

L'iscrizione al Portale InPA comporta il consenso al trattamento dei dati personali per le finalità e con le modalità di cui al Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 e Codice in materia di protezione dei dati personali di cui al D.Lgs. 196/2003.

Il bando di concorso verrà pubblicato sul portale INPA in data 08/10/2026.

La domanda dovrà essere presentata entro il termine perentorio di **30 giorni con scadenza alle ore 12:00 del giorno 06/11/2026**. Tale termine è perentorio e saranno accettate esclusivamente le domande inviate entro la scadenza dello stesso.

Il candidato dovrà inviare la domanda di ammissione alla procedura esclusivamente per via telematica, autenticandosi con SPID/CIE/CNS/eIDAS, compilando il format di candidatura sul Portale InPA, disponibile all'indirizzo internet <https://www.inpa.gov.it/>, previa registrazione sullo stesso Portale.

Non si terrà conto delle iscrizioni che non contengono tutte le indicazioni circa il possesso dei requisiti richiesti per la registrazione nel Portale o richieste dall'avviso. La registrazione, la compilazione e l'invio on line della domanda devono essere completati entro il termine di trenta giorni decorrenti dal giorno di pubblicazione sul Portale "inPA". La procedura di presentazione della domanda prevede una modalità di registrazione delle domande pervenute, con assegnazione di un numero identificativo univoco per ciascuna delle stesse e l'attribuzione di data e orario, rilasciate al momento della sottomissione dell'istanza al sistema, anche ai fini della verifica del rispetto della scadenza del termine di presentazione delle domande.

La data di presentazione on line della domanda di partecipazione alla selezione è certificata e comprovata da apposita ricevuta scaricabile, al termine della procedura di invio, dal Portale "InPA" che, allo scadere del suddetto termine ultimo per la presentazione della domanda, improrogabilmente non permette più l'accesso alla procedura di candidatura e l'invio della domanda di partecipazione.

dall'autorità amministrativa;

Art. 335 – Violazione colposa di doveri inerenti alla custodia di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa.

Il candidato ha la possibilità di integrare e/o modificare la domanda di partecipazione entro la data di scadenza dei termini. Ai fini della partecipazione alla selezione, in caso di più invii della domanda di partecipazione, si terrà conto unicamente della domanda di partecipazione inviata cronologicamente per ultima, intendendosi le precedenti integralmente e definitivamente revocate e private d'effetto.

La mancata presentazione della domanda entro il termine e secondo le indicazioni di cui ai punti precedenti comporta l'esclusione dalla procedura.

Allo scadere del termine utile per la presentazione della domanda, il sistema non permetterà più, improrogabilmente, l'accesso alla procedura di invio della domanda e non sarà più consentito inoltrare le domande non perfezionate o in corso di invio.

Per le richieste di assistenza di tipo informatico legate alla registrazione al Portale inPA e/o all'inoltro della domanda di partecipazione i candidati dovranno utilizzare l'apposito modulo di assistenza presente sul Portale InPA selezionando il pulsante "Richiedi supporto" presente sul Portale o contattando il servizio di supporto mediante mail da inviare a inpa@funzionepubblica.it.

Per ulteriori informazioni relative alla procedura concorsuale i candidati potranno inviare una mail al seguente indirizzo: concorsi-info@regione.toscana.it indicando nell'oggetto la denominazione del presente concorso pubblico.

Non è garantita la soddisfazione entro il termine di scadenza previsto per l'invio della domanda di partecipazione delle richieste inviate nei cinque giorni antecedenti il medesimo termine. Le richieste pervenute in modalità differenti da quelle sopra indicate non possono essere prese in considerazione.

Regione Toscana non si assume alcuna responsabilità nel caso di dispersione di comunicazioni dipendenti dall'inesatta esecuzione della procedura sul Portale o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Non saranno ammesse, in quanto irricevibili, le candidature presentate con modalità diverse da quelle indicate.

CONTENUTI DELLA DOMANDA

Nella domanda di partecipazione deve essere dichiarato sotto la propria responsabilità il possesso dei **requisiti di partecipazione di cui all'art. 2** con l'esatta indicazione dei soggetti che detengono le informazioni necessarie al controllo di veridicità dei requisiti stessi, e riportare le seguenti indicazioni:

1. il nome e cognome, la data e luogo di nascita, il luogo di residenza e il codice fiscale;
2. l'indirizzo di posta elettronica per ogni comunicazione inerente al concorso. La variazione dei recapiti telematici dichiarati deve essere comunicata tempestivamente all'Amministrazione. Questa Amministrazione si riterrà autorizzata ad inviare eventuali comunicazioni relative al concorso all'indirizzo mail dichiarato dal candidato nella domanda; il candidato si impegna a mantenere attivo tale canale di comunicazione;
3. l'eventuale possesso di titoli che conferiscono la preferenza a parità di punteggio ai sensi della normativa vigente, con specificazione dei titoli stessi (si veda art. 9);
4. i candidati affetti da invalidità uguale o superiore all'80% che richiederanno l'esonero alla prova preselettiva dovranno allegare apposita certificazione che

dimostri il possesso della percentuale di invalidità, dichiarandola anche nella domanda di partecipazione, in caso contrario saranno tenuti a sostenere la prova preselettiva;

5. il file in formato PDF contenente l'abstract della tesi di laurea e degli elaborati redatti a conclusione dei percorsi di formazione *post lauream*, redatto nel rispetto dei requisiti e delle modalità indicate al successivo art. 8;

6. che le dichiarazioni rese nella domanda sono documentabili;

I candidati con disabilità, ai sensi dell'art. 20 della L. n. 104/1992, devono fare esplicita richiesta, nella domanda di partecipazione al concorso, dell'ausilio eventualmente necessario, nonché dell'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove, in relazione alla propria disabilità.

Nella domanda di ammissione al concorso, i candidati con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA) dovranno fare esplicita richiesta di usufruire delle prove sostitutive, degli strumenti compensativi o dei tempi aggiuntivi necessari in funzione della propria condizione, allegando alla medesima apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale della azienda unità sanitaria locale di riferimento o da equivalente struttura pubblica. L'adozione delle citate misure è determinata ad insindacabile giudizio della commissione esaminatrice, sulla scorta della documentazione esibita dai candidati ed in relazione alle modalità di espletamento della procedura concorsuale⁵.

A tutela del candidato gli eventuali documenti allegati devono essere inviati in formato PDF, affinché siano immutabili, facilmente leggibili e conservabili dall'Amministrazione.

Le dichiarazioni rese nella domanda di ammissione hanno valore di dichiarazioni sostitutive di certificazione o di atto notorio⁶. Per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, si applicano le sanzioni penali di cui all'art. 76 del citato D.P.R. n. 445/2000.

L'ammissione al concorso è effettuata sulla base dei dati dichiarati nella domanda di partecipazione. La nomina dei vincitori è subordinata alla successiva verifica dell'effettivo possesso dei requisiti, secondo quanto previsto dal successivo art. 12.

L'Amministrazione si riserva di verificare in qualsiasi momento della procedura concorsuale, anche prima dello svolgimento delle prove, la verifica sull'effettivo possesso dei requisiti, ammettendo alla selezione solo i candidati in possesso di tutti i requisiti richiesti e si riserva di escludere in qualunque momento della procedura di selezione i candidati per difetto dei requisiti prescritti dal bando ovvero per mancata dichiarazione degli stessi nella domanda di partecipazione. In tal caso verrà data informazione ai candidati interessati mediante apposita comunicazione di esclusione.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la mancata ricezione di comunicazioni dipendente da cause tecniche non imputabili ai sistemi del Portale InPA e/o di Regione Toscana, o per errori nell'utilizzo dei canali telematici imputabili ai candidati; né per mancata o tardiva comunicazione del cambiamento degli indirizzi indicati nella domanda o comunque imputabile a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

⁵ Ai sensi del D.M. 12/11/2021, in attuazione dell'art. 3, c. 4bis del D.L. n. 80/2021 che prevede particolari modalità di svolgimento dei concorsi pubblici per persone con Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA).

⁶ Articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000.

ARTICOLO 4*Prova preselettiva*

Qualora il numero delle domande di partecipazione presentate dai candidati non esonerati dalla prova preselettiva sia superiore a 200 per almeno uno dei profili professionali oggetto del presente avviso, l'Amministrazione valuterà se procedere, tramite la Commissione esaminatrice nominata per lo svolgimento del presente concorso, allo svolgimento di un'unica prova preselettiva comune a tutti i profili professionali previsti dal presente avviso e che superano tale soglia.

L'eventuale prova preselettiva avverrà mediante il ricorso a test selettivi a risposta multipla diretti a verificare la conoscenza delle materie di seguito riportate:

- Disciplina del rapporto di lavoro pubblico con particolare riferimento al DPR 62/2013 (codice di comportamento dei dipendenti pubblici) ed alla L.R. 1/2009 (organizzazione e ordinamento della Regione Toscana), limitatamente ai capi I, II, III, IV e V;
- Nozioni e principi in materia procedimento amministrativo, trasparenza e accesso (Legge 241/1990 e D.Lgs. 33/2013);
- Verifica della conoscenza della lingua inglese;
- Competenze digitali, utilizzo dei dati e sicurezza informatica.

La gestione della preselezione, anche mediante ricorso a sistemi automatizzati, può essere affidata, sulla base di criteri stabiliti dalla Commissione, a ditta specializzata, la quale provvede anche alla somministrazione e alla correzione delle prove preselettive.

La prova preselettiva si svolgerà, ai sensi dell'art. 35-quater del D.Lgs. 165/2001, mediante l'utilizzo di strumenti informatici e digitali, garantendo comunque l'adozione di soluzioni tecniche che ne assicurino la pubblicità, l'identificazione dei partecipanti, la sicurezza delle comunicazioni e la loro tracciabilità, nel rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali e nel limite delle pertinenti risorse disponibili a legislazione vigente.

Sono ammessi alla prova preselettiva tutti i candidati che hanno presentato domanda di partecipazione al concorso, salvo quelli per i quali sia stata accertata l'irricevibilità della stessa (art. 3).

Sono esonerati dalla preselezione e vengono ammessi direttamente alla prova scritta, ai sensi dell'articolo 20, comma 2-bis, della legge n. 104/1992, i candidati con una invalidità pari o superiore all'80%. I candidati che non sostengono la prova preselettiva, devono allegare apposita certificazione sostitutiva che dimostri il possesso di una percentuale di invalidità pari o superiore all'80%, dichiarandola anche nella domanda di partecipazione; in caso contrario saranno tenuti a sostenere la prova preselettiva.

Sono altresì esonerati dalla prova preselettiva e vengono ammessi direttamente alla prova scritta i candidati che, alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda, siano dipendenti dell'amministrazione che ha bandito il concorso da almeno cinque anni, anche in forza di contratti di lavoro a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 5 bis, l.r. n. 1/2009.

I candidati che hanno superato la prova preselettiva collocati nei primi 30 posti in graduatoria, ivi compresi tutti coloro che siano pari merito sulla 30esima posizione, sono ammessi alle prove di concorso da parte della competente struttura regionale, sulla base dei dati dichiarati nella domanda di partecipazione.

Il punteggio conseguito nella preselezione non contribuisce a formare il punteggio della graduatoria finale di merito.

ARTICOLO 5

Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice, unica per tutti i profili professionali oggetto della presente procedura concorsuale, è costituita in conformità delle disposizioni di cui all'art. 15 del Regolamento regionale in materia di concorsi n. 33/R/2010.

La Commissione nella prima riunione stabilisce il termine per la conclusione dei propri lavori e lo comunica alla Direzione Organizzazione, personale, gestione e sicurezza sedi di lavoro, Settore "Organizzazione e Sviluppo Risorse Umane" di Regione Toscana.

Il termine per la conclusione dei lavori della Commissione viene pubblicato, a cura della struttura regionale Settore "Organizzazione e Sviluppo Risorse Umane", sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana (B.U.R.T.)⁷.

Il termine massimo di conclusione dei lavori della commissione è di sei mesi a decorrere dalla data di svolgimento della prima prova, preselettiva o concorsuale.

La commissione esaminatrice è composta da n. 5 componenti effettivi e n. 2 supplenti, ai quali sono aggiunti:

- n. 2 membri esperti nelle materie caratterizzanti i profili professionali ad elevata specializzazione oggetto della presente procedura concorsuale, per la valutazione delle relative competenze tecnico-professionali, ai sensi dell'art. 15, comma 6, del Regolamento regionale n. 33/R/2010.

ARTICOLO 6

Determinazione dei punteggi

La Commissione esaminatrice dispone complessivamente di 80 punti, così suddivisi:

- per la prova scritta massimo 30 punti;
- per la prova orale massimo 30 punti;
- per la valutazione dei titoli massimo 20 punti.

La votazione complessiva è determinata sommando il voto conseguito nella valutazione della prova scritta, della prova orale e dei titoli.

ARTICOLO 7

Prove di esame

Le prove di concorso consistono in una prova scritta e in una prova orale vigenti sulle seguenti materie o su una di esse:

PROVA SCRITTA:

⁷Ai sensi dell'art. 17 del Reg. 33/2010.

La prova scritta sarà svolta, sotto forma di questionario con domande a risposta multipla, anche a carattere teorico-pratico, volte ad accertare anche le capacità applicative ed attitudinali dei candidati nonché la professionalità degli stessi, anche eventualmente con riferimento a specifiche situazioni o a casi problematici, con riferimento alle materie individuate, per ciascun profilo professionale, nel relativo allegato al presente bando.

La prova scritta si svolgerà mediante l'utilizzo di strumenti informatici e digitali di cui all'art. 35-quater del D.Lgs. 165/2001, forniti da soggetto specializzato incaricato dall'Amministrazione, il quale si occuperà altresì delle operazioni di identificazione, consegna di tale strumentazione e somministrazione delle prove ai candidati, nonché della vigilanza durante lo svolgimento della prova.

I candidati non potranno consultare testi di alcun genere, né utilizzare cellulari, tablet o altri strumenti di comunicazione o tecnologie connesse ad internet, salvo quelli eventualmente forniti dall'Amministrazione per lo svolgimento della prova, pena l'esclusione.

Sono ammessi alla prova orale i candidati che abbiano riportato nella prova scritta una votazione di almeno 21/30.

PROVA ORALE

La prova orale consisterà in un colloquio sulle materie oggetto della prova scritta. Nel corso del colloquio verranno altresì accertate la conoscenza della lingua inglese ed altresì potranno essere esaminate anche le competenze digitali, nonché sull'utilizzo dei dati e sulla sicurezza informatica.

Per i candidati non italiani sarà valutata l'adeguatezza della conoscenza della lingua italiana.

La prova orale si intende superata se i candidati ottengono una votazione non inferiore a 18/30.

Le sedute della prova orale sono pubbliche. Ai sensi dell'art. 35-quater del D.Lgs. 165/2001, è facoltà dell'Amministrazione, per ragioni organizzative, effettuare la prova orale in videoconferenza, garantendo comunque l'adozione di soluzioni tecniche che ne assicurino la pubblicità, l'identificazione dei partecipanti, la sicurezza delle comunicazioni e la loro tracciabilità, nel rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali.

I candidati ammessi a sostenere la prova orale, che fossero impossibilitati a sostenerla alla data stabilita per infortunio, malattia o altra causa di forza maggiore, dovranno darne tempestiva comunicazione al Presidente della Commissione esaminatrice presso il Settore "Organizzazione e Sviluppo Risorse Umane", pena la esclusione dal concorso, entro la data stabilita per lo svolgimento della prova, recapitando alla Commissione medesima l'idonea documentazione probatoria entro i tre giorni successivi a quello della comunicazione stessa. La Commissione, valutata la documentazione, ove ritenga giustificata l'assenza alla prova, può disporre in relazione alle esigenze organizzative del concorso, di invitare gli interessati a sostenere il colloquio in data successiva, purché non oltre 10 giorni dalla prima convocazione.

Le donne che hanno partorito o subito interruzioni di gravidanza nel giorno stabilito per lo svolgimento della prova orale o nella settimana che la precede, possono chiedere di effettuare la prova in una data diversa. Il rinvio è concesso su richiesta dell'interessata da comunicare al Presidente della Commissione, a pena di decadenza, entro e non oltre il giorno successivo alla data fissata per lo svolgimento della prova orale, tenuto conto della certificazione medica rilasciata dalla A.S.L. competente per territorio, da presentare alla Commissione entro i tre giorni successivi a quello della richiesta. La richiesta di rinvio della prova può essere

presentata anche dalle candidate gestanti che si trovano nella settimana che precede la data presunta del parto, previa presentazione di specifica certificazione rilasciata dal medico specialista. Il rinvio non può essere superiore, in nessun caso, alle quattro settimane a decorrere dal giorno del parto o della interruzione di gravidanza.

La Commissione esaminatrice può disporre in qualunque momento visita medica nei confronti dei candidati di cui ai precedenti capoversi.

Lo spostamento della data della prova di cui ai precedenti capoversi non trova applicazione per lo svolgimento della prova scritta.

ARTICOLO 8

Valutazione dei titoli e criteri di attribuzione dei relativi punteggi

La commissione esaminatrice provvederà a valutare i titoli conseguiti dal candidato a norma dell'art. 5 del citato DM 21 dicembre 2023.

Verranno presi in considerazione esclusivamente i titoli espressamente dichiarati, completi di tutti gli elementi utili ai fini della valutazione con indicazione degli enti che li hanno rilasciati, anche al fine di permettere all'Amministrazione la verifica dell'autenticità di quanto dichiarato. È onere del candidato inserire, in fase di domanda, ciascun titolo nell'apposita sezione dedicata del Portale "inPA", compilando integralmente i campi richiesti, nonché allegare la relativa documentazione ove prevista. Il candidato è altresì tenuto a verificare il corretto caricamento degli allegati e la loro piena leggibilità. I titoli non dichiarati nelle apposite sezioni del Portale, non corredati delle informazioni necessarie alla valutazione ovvero accompagnati da documentazione mancante, illeggibile o non correttamente caricata non saranno oggetto di valutazione.

I 20 (venti) punti, di cui la Commissione dispone per la valutazione dei titoli, sono così ripartiti:

1. età anagrafica posseduta alla data di scadenza per la presentazione delle domande – fino ad un massimo di 1,50 punti così attribuiti:
 - a) fino a 25 anni non compiuti: 1,50 punti;
 - b) fino a 26 anni non compiuti: 1,25 punti;
 - c) fino a 27 anni non compiuti: 1 punto;
 - d) fino a 28 anni non compiuti: 0,75 punti;
 - e) fino a 29 anni non compiuti: 0,50 punti
 - f) fino a 30 anni non compiuti: 0 punti
2. titoli accademici, con particolare riferimento al punteggio di laurea (aumentato di 1 punto nel caso in cui il titolo di studio sia stato conseguito nei 5 anni precedenti alla scadenza di presentazione della domanda) – fino ad un massimo di 6 punti;
 - Laurea triennale (L) – massimo 2 punti
 - fino a 90: 0 punti
 - da 91 a 100: 1 punto
 - da 101 a 109: 1,50 punti

- 110 e lode: 2 punti
- Laurea magistrale (LM) – massimo 3 punti
 - fino a 90: 0 punti
 - da 91 a 100: 2 punti
 - da 101 a 109: 2,50 punti
 - 110 e lode: 3 punti
- In caso di possesso di laurea triennale e di laurea magistrale i relativi punteggi si sommano.
- Laurea a ciclo unico – massimo 5 punti
 - fino a 90: 0 punti
 - da 91 a 100: 3 punti
 - da 101 a 109: 4 punti
 - 110 e lode: 5 punti

Sarà onere del candidato indicare la data di conseguimento del titolo di studio.

3. la regolarità dello svolgimento del percorso di studi, relativo al conseguimento del titolo di studio richiesto per l'ammissione alla procedura concorsuale, con riferimento al conseguimento del diploma di laurea nei tempi previsti dal piano di studi – fino ad un massimo di 1,50 punti;
 - regolare: 1,50 punti
 - fino ad 1 anno fuori corso: 1 punto
 - fino a 2 anni fuori corso: 0,50 punti
4. gli eventuali titoli di specializzazione *post lauream* attinenti alle competenze e alle funzioni del profilo professionale bandito – fino ad un massimo di 6 punti;
 - laurea ulteriore rispetto a quella di cui al punto 2:
 - triennale: 1 punto
 - laurea magistrale / a ciclo unico: 1,50 punti
 - master universitario di I livello: 1 punto
 - master universitario di II livello: 2 punti
 - diploma di specializzazione: 2 punti
 - dottorato di ricerca: 3 punti
5. la durata delle eventuali esperienze professionali documentate attinenti ai caratteri e alle funzioni del profilo professionale bandito, anche a tempo determinato, gli stage, i tirocini extracurricolari, professionali, praticantati e qualsiasi prestazione resa a titolo gratuito, incluso il Servizio civile universale– fino ad un massimo di 4 punti così attribuiti:
 - a. da 1 mese a 3 mesi: 1 punto
 - b. da 3 mesi e 1 giorno a 6 mesi: 1,50 punti
 - c. superiore a 6 mesi e 1 giorno: 2 punti
6. l'attinenza della tesi di laurea e degli elaborati redatti a conclusione dei percorsi di formazione *post lauream* rispetto alle caratteristiche e alle funzioni del relativo profilo professionale, da documentare mediante la presentazione, per ciascun elaborato, di un abstract di lunghezza non superiore a 2.000 caratteri, spazi inclusi, recante una sintetica indicazione dell'oggetto, delle finalità, della metodologia adottata e dei principali risultati o conclusioni. **Ai fini della valutazione, la Commissione**

esaminerà esclusivamente il contenuto dell'abstract entro il predetto limite massimo di caratteri: 0,50 punti;

7. idoneità conseguita in graduatorie di concorsi pubblici, a tempo determinato o indeterminato, per profili per il cui accesso è richiesto il possesso della laurea e le cui funzioni risultino attinenti a quelle del profilo professionale oggetto della selezione: 0,50 punti

ARTICOLO 9

Diario delle prove

La prova d'esame o l'eventuale prova preselettiva si svolgerà il giorno 12/11/2026.

Il dettaglio del diario delle prove d'esame, compresa la conferma dell'eventuale prova preselettiva – orario, luogo, modalità di svolgimento, norme tecniche per la partecipazione alle prove o l'eventuale rinvio – è portato a conoscenza dei candidati mediante specifico avviso pubblicato nel Portale InPA con accesso da remoto attraverso l'identificazione del candidato e nel sito della Regione Toscana al percorso “Amministrazione trasparente” – “Bandi di concorso” – “Bandi di concorso e avvisi di selezione” – “Concorsi per assunzione a tempo indeterminato” (<https://www.regione.toscana.it/-/bandi-di-concorso-e-avvisi>) a partire dal giorno 02/11/2026.

I candidati pertanto sono tenuti a consultare il sito web di Regione Toscana al citato percorso e il Portale InPA con accesso da remoto attraverso l'identificazione del candidato, per qualunque informazione in merito al concorso.

L'Amministrazione, per il perseguimento di obiettivi di celerità ed economicità, dispone l'ammissione con riserva di tutti i candidati che hanno presentato domanda⁸, i quali, in tal caso, si intendono tacitamente ammessi alla prima prova, preselettiva o scritta, e pertanto sono invitati a presentarsi nel giorno, nel luogo, e nell'orario indicati nell'avviso di cui al precedente capoverso, ad eccezione di coloro ai quali prima dello svolgimento della stessa sia effettuata comunicazione di esclusione per irricevibilità della domanda. L'istruttoria relativa all'ammissibilità dei candidati è effettuata sulle domande di coloro che hanno superato la prima prova, preselettiva o scritta, sulla base dei dati dichiarati nelle domande di ammissione al concorso.

L'Amministrazione si riserva di effettuare in qualunque momento della procedura concorsuale, anche successivo all'espletamento delle prove d'esame, con provvedimento motivato, l'esclusione dal concorso dei candidati per difetto dei requisiti prescritti dal bando, ovvero per mancata dichiarazione degli stessi nella domanda di ammissione. In tal caso verrà data comunicazione ai candidati interessati.

Per essere ammessi a sostenere le prove i candidati dovranno essere muniti di idoneo documento di riconoscimento. Sono esclusi dalla selezione i candidati che non si presenteranno alle prove nei luoghi, alle date, negli orari e secondo le modalità stabiliti.

Ogni comunicazione ai candidati concernente il concorso, compreso il calendario delle relative prove e del loro esito, è effettuata attraverso il Portale InPA. Le date e i luoghi di svolgimento delle prove sono resi disponibili sul Portale, con accesso da remoto

⁸ Regolamento regionale in materia di concorsi n.33/R/2010, art.14.

attraverso l'identificazione del candidato, nel rispetto dei termini di preavviso previsto dalle leggi.

Tali comunicazioni, compreso l'elenco degli ammessi alle prove d'esame, avverranno altresì tramite pubblicazione sul sito internet della Regione Toscana, con valore di notifica a tutti gli effetti nei confronti degli interessati, eventualmente senza indicare il nome e cognome, ma riportando soltanto il numero identificativo univoco delle domande presentate dagli stessi. Pertanto **è onere del candidato conservare il numero identificativo univoco** della domanda riportato nella mail di ricevuta di avvenuta trasmissione della stessa, al fine di venire a conoscenza delle comunicazioni di interesse.

I candidati non presenti nell'elenco degli ammessi si considerano esclusi dal concorso.

Per i candidati ammessi le comunicazioni rese attraverso gli strumenti di cui al primo capoverso hanno valore di notifica a tutti gli effetti e costituiscono invito alla prova.

I candidati sono tenuti a verificare, nel sito internet di cui sopra, il giorno prima della data di svolgimento della prova, che non sia stato modificato il diario della prova medesima.

In caso di impossibilità a procedere alle comunicazioni mediante pubblicazione sul sito internet della Regione, sarà data informazione mediante comunicazione all'indirizzo mail dichiarato in domanda di partecipazione.

ARTICOLO 10

Formazione e approvazione della graduatoria

Espletate le prove la Commissione esaminatrice redige, **per ciascun profilo professionale oggetto della presente selezione**, la relativa graduatoria di merito dei candidati con l'indicazione della votazione complessiva conseguita da ciascuno.

La dirigente della competente struttura regionale con proprio decreto, riconosciuta la regolarità del procedimento, approva le graduatorie definitive e dichiara i vincitori del concorso applicando gli eventuali diritti di preferenza.

Ai sensi del regolamento regionale in materia di concorsi n. 33/R/2010, art. 10, c. 4:

A parità di merito, i titoli di preferenza in ordine di priorità sono:

- a) gli insigniti di medaglia al valore militare;
- b) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- c) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- d) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- e) gli orfani di guerra;
- f) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- g) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- h) i feriti in combattimento;
- i) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
- j) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- k) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- l) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- m) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti di guerra;

- n) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- o) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- p) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- q) coloro che abbiano prestato servizio a qualunque titolo, senza aver riportato sanzioni disciplinari, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto la selezione⁹;
- r) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
- s) gli invalidi ed i mutilati civili;
- t) i militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;
- t-bis) gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato.

Ai sensi del Regolamento regionale in materia di concorsi n.33/R/2010, art.10, c.5, a parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dall'aver prestato servizio senza aver riportato sanzioni disciplinari nelle amministrazioni pubbliche¹⁰;
- c) dalla più giovane età.

I titoli di preferenza dovranno essere espressamente indicati in domanda, pena la loro non valutabilità in sede di approvazione della graduatoria definitiva.

La graduatoria sarà pubblicata sul Portale di cui all'articolo 35-ter del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (Portale InPA), sul sito internet della Regione Toscana nella sezione "Amministrazione trasparente" – "Bandi di concorso" – "Bandi di concorso e avvisi di selezione" – "Concorsi per assunzione tempo indeterminato" all'indirizzo: <https://www.regione.toscana.it/-/bandi-di-concorso-e-avvisi> e sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana. Tale pubblicazione costituisce a tutti gli effetti comunicazione agli interessati e da essa decorrono i termini per eventuali impugnative.

La suddetta graduatoria potrà altresì essere utilizzata anche per la copertura di posti relativi a un profilo professionale assimilabile in termini di attività/funzioni a quello oggetto del presente bando.

La graduatoria definitiva, salvo successive modifiche alle disposizioni legislative di riferimento, resta aperta per due anni a decorrere dalla data del provvedimento di approvazione e può essere utilizzata oltre che per le necessità dell'Amministrazione regionale, anche da altre pubbliche Amministrazioni secondo quanto previsto dall'art. 28 della L.R. n. 1/2009. Resta fermo che l'utilizzo della graduatoria per l'assunzione con contratto di apprendistato è consentito nei limiti temporali stabiliti dall'art. 3-ter del D.L. 22 aprile 2023, n. 44, e dalle eventuali proroghe o successive modifiche delle disposizioni legislative di riferimento.

ARTICOLO 11

⁹ A tal fine sono valutati solo i servizi prestati come lavoratore dipendente.

¹⁰ A tal fine sono valutati solo i servizi prestati come lavoratore dipendente.

Assunzione e trattamento economico

L'assunzione dei vincitori avviene mediante stipula di contratto di apprendistato individuale di lavoro subordinato a tempo pieno, con inquadramento giuridico ed economico nell'Area dei "Funzionari e dell'Elevata Qualificazione", ai sensi del CCNL del Comparto "Funzioni Locali" vigente alla data di stipulazione del contratto individuale di lavoro.

La sottoscrizione del contratto di lavoro dovrà avvenire entro e non oltre il 31 dicembre 2026 ai sensi dall'art. 3 *ter* del D.L. 22 aprile 2023, n. 44, salvo successive modifiche e/o proroghe alle disposizioni legislative di riferimento.

Al momento dell'inquadramento i candidati vincitori saranno inseriti in uno specifico percorso formativo, della durata di almeno 180 ore nel triennio, che terrà conto dell'ambito professionale della struttura regionale di allocazione, finalizzato ad una adeguata professionalizzazione dei candidati nello svolgimento delle funzioni regionali.

Al momento dell'assunzione, i candidati prendono atto e si impegnano a rispettare la disciplina in materia di *Pantouflage*¹¹.

L'efficacia del predetto contratto individuale è subordinata al superamento del periodo di prova della durata di quattro settimane dall'assunzione, non prorogabile né rinnovabile¹².

Il contratto ha durata di 36 mesi.

Alla scadenza del contratto di apprendistato, il candidato che abbia ricevuto una valutazione positiva del servizio prestato è assunto con contratto di lavoro a tempo indeterminato.

La valutazione positiva sarà accompagnata da una relazione motivata concernente il servizio prestato, le attività svolte e la performance conseguita.

In caso di mancata valutazione positiva, con conseguente mancata conversione del rapporto di lavoro a tempo indeterminato, alla scadenza del termine apposto al contratto di apprendistato, il rapporto si risolve automaticamente e non può essere prorogato o rinnovato.

La Regione Toscana determina discrezionalmente la sede ove gli assunti dovranno prestare servizio nell'ambito del territorio della Regione.

Il dipendente è tenuto a permanere nella sede di prima assegnazione per tutto il periodo dell'apprendistato.

ARTICOLO 11*Accertamento dei requisiti*

Ai fini dell'assunzione, qualora siano scaduti i termini di validità delle dichiarazioni rese nella domanda di concorso, tali dichiarazioni dovranno essere confermate¹³.

Qualora la documentazione comprovante la veridicità delle dichiarazioni rese dai candidati nella domanda di partecipazione al concorso non venga fornita all'Amministrazione

¹¹ Si veda l'art.53, comma 16-ter, del D.lgs. 165/2001.

¹² Si veda l'art. 21 del CCNL "Funzioni Locali", triennio 2022-2024.

¹³ Regolamento regionale in materia di concorsi n.33/R/2010, art. 23

regionale da parte dei soggetti titolari delle informazioni, la stessa dovrà essere prodotta direttamente dall'interessato, entro il termine che gli verrà comunicato.

Nel caso in cui dalle verifiche effettuate emerga la non veridicità di quanto dichiarato dal candidato, si provvederà all'esclusione del medesimo dalla graduatoria qualora venga a mancare uno dei requisiti di accesso, o a rettificare la sua posizione in graduatoria qualora la difformità si riferisca a titoli di preferenza valutati; nel caso in cui sia stato già sottoscritto il contratto di lavoro, il dichiarante decade dall'impiego. Nel caso di dichiarazioni mendaci, gli eventuali reati saranno penalmente perseguiti ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000.

Ai fini dell'attribuzione delle riserve di legge di cui all'art. 1 della Legge 12 marzo 1999, n. 68, prima dell'assunzione, l'Amministrazione procede alla verifica: dell'iscrizione nelle liste del collocamento mirato di cui all'art. 8 della citata L. 68/1999, del possesso dello stato di disoccupazione, della permanenza dello stato invalidante e della compatibilità alle mansioni lavorative afferenti al profilo di ruolo richiesto dal bando di concorso.

ARTICOLO 12

Accesso agli atti

L'accesso alla documentazione afferente le procedure concorsuali può essere differito per esigenze di celerità e speditezza della procedura di selezione – ai sensi dell'art. 24, comma 4, legge 241/1990 e ai sensi di quanto previsto dalla DGR n. 1040/2017 – anche al termine dei lavori della Commissione esaminatrice e della trasmissione dei relativi atti all'ufficio Reclutamento da parte della stessa.

ARTICOLO 13

Responsabile del procedimento e Informativa in materia di protezione dei dati personali

La Responsabile del procedimento concorsuale è la dirigente del Settore “Organizzazione e Sviluppo Risorse Umane” della Direzione Organizzazione, Personale, Gestione e Sicurezza sedi di lavoro.

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679, si informano gli interessati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione al concorso è effettuato da Regione Toscana – Giunta Regionale in qualità di titolare del trattamento (dati di contatto Piazza Duomo 10 – 50122 Firenze; regionetoscana@postacert.toscana.it), nonché dall'eventuale affidatario del servizio, ed è finalizzato unicamente alla gestione delle procedure di assunzione presso l'ente Regione Toscana.

I dati di contatto del Responsabile della protezione dei dati sono i seguenti: urp_dpo@regione.toscana.it; <https://www.regione.toscana.it/data-protection-officer/informazioni>

Il conferimento dei dati è obbligatorio e il loro mancato conferimento preclude la partecipazione al concorso e l'eventuale successiva instaurazione del rapporto di lavoro.

I dati saranno conservati presso gli uffici del Responsabile del procedimento (Settore “Organizzazione e Sviluppo Risorse Umane”) per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso, saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione

della documentazione amministrativa.

Il trattamento dei dati raccolti avverrà a cura del personale autorizzato ed istruito del Settore “Organizzazione e Sviluppo Risorse Umane” preposto al procedimento selettivo e verrà effettuato con modalità manuale e informatizzata.

I dati raccolti potranno essere comunicati ad altre pubbliche amministrazioni toscane che attingano eventualmente dalla graduatoria regionale nei limiti di cui alla l.r. 1/2009 e Regolamento 33/2010. Potranno inoltre essere comunicati ad altri soggetti terzi o diffusi solo qualora specificamente previsto dal diritto nazionale o dell’Unione europea.

Gli interessati hanno il diritto di chiedere al titolare del trattamento l’accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt.15 e ss. del GDPR). L’apposita istanza va rivolta al Responsabile della protezione dei dati, tramite i canali di contatto dedicati. Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno altresì il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, secondo le procedure previste pubblicate sul sito dell’Autorità.

ALLEGATO 1)

PROFILO A	Funzionario gestione e analisi dati
Inquadramento	Area dei “Funzionari e dell’Elevata Qualificazione”
Numero posti	1
Sede di lavoro	Firenze
Titoli di studio	• L-08 Ingegneria dell’informazione • L-09 Ingegneria industriale • L-30 Scienze e tecnologie fisiche • L-31 Scienze e tecnologie informatiche • L-35 Scienze matematiche • L-41 Statistica • LM-18 Informatica • LM-25 Ingegneria dell'automazione • LM-27 Ingegneria delle telecomunicazioni • LM-31 Ingegneria gestionale • LM-32 Ingegneria informatica • LM-40 Matematica • LM-44 Modellistica matematico-fisica per l'ingegneria • LM-17 Fisica • LM-91 Tecniche e metodi per la società dell'informazione • LM-26 Ingegneria della sicurezza • LM-66 Sicurezza informatica • LM-82 Scienze statistiche • e/o titoli ad essi equiparati ai sensi del Decreto Interministeriale 9 luglio 2009 o equipollenti per espressa previsione normativa

Obiettivo / Attività	Il programma di Governo regionale individua nella valorizzazione dei dati uno dei principali fattori di sviluppo e modernizzazione dell'amministrazione pubblica e del sistema territoriale, anche in logica di implementazione diffusa di tecnologie di intelligenza artificiale e relativi servizi e applicazioni. La Regione Toscana punta a rafforzare la propria infrastruttura digitale attraverso tecnologie avanzate (cloud, IoT, AI) e sistemi integrati di gestione dei dati, a supporto di amministrazioni, enti locali e cittadini. Progetti strategici come, l'adozione di intelligenza artificiale, la Piattaforma Dati Regionale e Toscana Diffusa & Sicura richiedono competenze specialistiche nella progettazione, gestione e analisi di grandi volumi di dati e di architetture con intelligenza artificiale. L'attivazione di percorsi di apprendistato in questo ambito consente di introdurre nuove professionalità, sostenere il ricambio generazionale e sviluppare competenze digitali fondamentali per l'attuazione delle politiche regionali. In particolare, l'apprendista si occuperà di: • supportare il rafforzamento e l'evoluzione dell'infrastruttura digitale regionale, contribuendo alla reingegnerizzazione dei processi mediante tecnologie avanzate (cloud, IoT, AI) nell'architettura attuale ed in relazione ai diversi casi d'uso di applicazione di AI. • collaborare alla progettazione e all'implementazione di sistemi integrati di gestione ed elaborazione dati a supporto di Regione Toscana, enti locali e cittadini; • partecipare ad attività di analisi dei dati funzionali con tecniche di Machine Learning e Deep Learning all'attuazione delle politiche regionali in materia di valorizzazione del patrimonio informativo pubblico; • fornire competenze digitali specialistiche, in coerenza con gli obiettivi di modernizzazione dell'amministrazione pubblica e di sostegno al ricambio generazionale previsti dal programma di Governo regionale.
Materie prova scritta e prova orale	• Gestione, qualità e valorizzazione dei dati, con particolare riferimento a basi di dati, interoperabilità tra sistemi informativi, data warehouse e piattaforme di gestione dei dati; • Analisi dei dati a supporto delle decisioni pubbliche, incluse metodologie statistiche e tecniche di data analytics con machine learning e deep learning; • Tecnologie digitali per l'innovazione della PA, con particolare riferimento cloud computing, Internet of Things (IoT), Intelligenza Artificiale e loro applicazione nei sistemi di gestione e valorizzazione dei dati pubblici; • Governance, qualità, sicurezza e protezione dei dati nelle pubbliche amministrazioni, con particolare riferimento ai quadri di regolamentazione europee e nazionale in ambito cybersecurity, intelligenza artificiale e protezione dei dati personali.

ALLEGATO 2)

PROFILO B	Funzionario comunicazione, facilitazione e partecipazione
Inquadramento	Area dei “Funzionari e dell’Elevata Qualificazione”
Numero posti	1
Sede di lavoro	Firenze
Titoli di studio	• L-14 Scienze dei servizi giuridici • L-20 Scienze della Comunicazione • L-36 Scienze politiche e delle relazioni internazionali • LM-19 Informazione e sistemi editoriali • LM-59 Scienze della comunicazione pubblica, d'impresa e pubblicità • LM-91 Tecniche e metodi per la società dell'informazione • LM-92 Teorie della comunicazione • LM-62 Scienze della politica • e/o titoli ad essi equiparati ai sensi del Decreto Interministeriale 9 luglio 2009 o equipollenti per espressa previsione normativa
Obiettivo / Attività	Il Programma di Governo regionale riconosce l’informazione come bene pubblico e individua nella comunicazione istituzionale uno strumento fondamentale per garantire trasparenza amministrativa, partecipazione democratica e accesso consapevole ai servizi pubblici. La Regione Toscana mira a potenziare le attività di comunicazione e informazione istituzionale, adottando strumenti digitali, accessibili e orientati ai cittadini, incluse piattaforme online e social media. Questi canali favoriscono una diffusione più efficace dei servizi regionali, migliorano il dialogo con le comunità e rafforzano la partecipazione dei cittadini. Particolare attenzione è rivolta alla cittadinanza digitale, alla comunicazione dedicata ai giovani e al miglioramento dell’interazione tra amministrazione e utenti, anche attraverso il monitoraggio della qualità dei servizi e della soddisfazione dell’utenza. In questo contesto, i percorsi di apprendistato nell’area della comunicazione e informazione contribuiscono a sviluppare competenze nella produzione di contenuti digitali, nella gestione di campagne istituzionali e nell’utilizzo di piattaforme online, rendendo l’azione pubblica più trasparente, accessibile e vicina ai cittadini. In particolare, l’apprendista si occuperà di: • supportare la produzione di contenuti digitali per la comunicazione istituzionale, incluse piattaforme online e social media; • collaborare alla gestione di campagne di comunicazione volte a favorire la diffusione dei servizi regionali e il dialogo con le comunità; • contribuire ad attività dedicate alla cittadinanza digitale e alla comunicazione rivolta ai giovani, in coerenza con gli obiettivi di

	accessibilità e vicinanza ai cittadini; • partecipare al monitoraggio della qualità dei servizi di comunicazione e della soddisfazione dell'utenza, a supporto del miglioramento dell'interazione tra amministrazione e cittadini; • fornire competenze nell'utilizzo di piattaforme online e strumenti digitali funzionali alla comunicazione pubblica, in linea con gli obiettivi di trasparenza amministrativa e partecipazione democratica previsti dal programma di Governo regionale; • produrre contenuti editoriali, anche sotto forma di libri e altre pubblicazioni, relativi alle collane della Giunta Regionale e ai progetti connessi alla promozione dell'Identità toscana.
Materie prova scritta e prova orale	• Comunicazione pubblica e istituzionale, con particolare riferimento alla comunicazione digitale, ai social media e alla diffusione delle informazioni e dei servizi della pubblica amministrazione; • Trasparenza amministrativa, accessibilità delle informazioni e cittadinanza digitale; • Partecipazione dei cittadini ai processi pubblici, tecniche di consultazione e coinvolgimento delle comunità e gestione delle relazioni con stakeholder e utenti; • Monitoraggio e valutazione della qualità dei servizi pubblici, rilevazione della soddisfazione dell'utenza e utilizzo dei dati a supporto del miglioramento dei servizi.

ALLEGATO 3)

PROFILO C	Funzionario analisi economico-finanziarie
Inquadramento	Area dei “Funzionari e dell’Elevata Qualificazione”
Numero posti	1
Sede di lavoro	Firenze
Titoli di studio	• L-14 Scienze dei servizi giuridici • L-18 Scienze dell'Economia e della Gestione Aziendale • L-33 Scienze Economiche • L-36 Scienze Politiche e delle Relazioni Internazionali • L-16 Scienze dell'amministrazione e dell'organizzazione • LM-16 Finanza • LM-52 Relazioni internazionali • LM-56 Scienze dell'economia • LM-62 Scienze della politica • LM-77 Scienze economico-aziendali • LM-90 Studi europei • e/o titoli ad essi equiparati ai sensi del Decreto Interministeriale 9 luglio 2009 o equipollenti per espressa previsione normativa
Obiettivo / Attività	Il Programma di Governo regionale attribuisce un ruolo centrale alla gestione efficiente e trasparente delle risorse economico-finanziarie, indispensabile per garantire l’attuazione delle politiche pubbliche e la realizzazione degli investimenti sul territorio. La Regione Toscana deve monitorare e analizzare costantemente le risorse finanziarie provenienti da fondi europei e nazionali (FESR, FSE+, FSC), garantendo efficacia, trasparenza e conformità normativa. Per sostenere questi processi, diventano fondamentali competenze specialistiche nella gestione, analisi e pianificazione finanziaria, che permettono di supportare le strutture decisionali, ottimizzare i flussi economico-finanziari e valorizzare le opportunità di investimento, contribuendo al raggiungimento degli obiettivi strategici regionali. Inoltre, tale ambito si intreccia strettamente con attività legate all’europrogettazione, richiedendo competenze trasversali nella predisposizione e gestione di progetti finanziati da programmi e fondi dell’UE. L’attivazione di percorsi di apprendistato in quest’area rafforza la capacità dell’amministrazione di governare le risorse pubbliche, migliorare la qualità della spesa e sostenere lo sviluppo territoriale in coerenza con le priorità di governo. In particolare, l’apprendista si occuperà di: • Collaborare all’analisi ed al monitoraggio delle risorse finanziarie provenienti da fondi europei e nazionali (FESR, FSE+, FSC) attraverso la predisposizione di report di dati significativi degli andamenti gestionali;

	• Assicurare la ricerca, l'identificazione e l'analisi delle opportunità di finanziamento disponibili e i possibili interlocutori, collaborando al presidio delle relazioni con la rete di investitori potenziali e attuali e con il sistema degli intermediari finanziari; • Contribuire, attraverso tali attività, al miglioramento della qualità della spesa e al sostegno della strategia di attrazione investimenti e dello sviluppo territoriale, in coerenza con le priorità del programma di Governo regionale; • Collabora alle attività di europrogettazione e ai progetti nazionali ed europei relativamente alle misure di incentivazione di livello regionale e nazionale.
Materie prova scritta e prova orale	• Principi di economia pubblica, finanza e contabilità pubblica; • Programmazione, gestione, monitoraggio e rendicontazione degli interventi finanziati da fondi europei e nazionali, con particolare riferimento ai fondi strutturali e di investimento (regolamento UE 2021/1060 "regolamento sulle disposizioni comuni"); • Strumenti e metodologie per l'analisi economico-finanziaria, il monitoraggio della spesa e la valutazione degli investimenti; • Programmi a gestione diretta dell'Unione Europea ed europrogettazione.

ALLEGATO 4)

PROFILO D	Funzionario programmazione e valutazione regionale nell'ambito "Ambiente ed energia"
Inquadramento	Area dei "Funzionari e dell'Elevata Qualificazione"
Numero posti	1
Sede di lavoro	Firenze
Titoli di studio	• L-07 Ingegneria civile e ambientale • L-09 ingegneria industriale • L-32 Scienze e tecnologie per l'ambiente e la natura • L-34 Scienze geologiche • LM-30 Ingegneria energetica e nucleare • LM-35 Ingegneria per l'ambiente e il territorio • LM-60 Scienze della natura • LM-74 Scienze e tecnologie geologiche • LM-75 Scienze e tecnologie per l'ambiente e il territorio • LM-76 Scienze economiche per l'ambiente e la cultura • LM-79 Scienze geofisiche • e/o titoli ad essi equiparati ai sensi del Decreto Interministeriale 9 luglio 2009 o equipollenti per espressa previsione normativa
Obiettivo / Attività	La Regione Toscana attribuisce grande importanza alla transizione ecologica ed energetica, promuovendo interventi dedicati all'efficientamento energetico, allo sviluppo delle fonti rinnovabili ed al loro corretto inserimento all'interno dei diversi contesti territoriali locali. Tra le fonti rinnovabili particolare importanza è rivolta alla geotermia ad alta entalpia, attraverso la realizzazione di nuove centrali, l'utilizzo del calore per teleriscaldamento, agricoltura e industria, e il coinvolgimento delle imprese del territorio nella filiera geotermica. In questo quadro, il profilo di funzionario specializzato in programmazione e valutazione nel settore ambiente ed energia assume un ruolo strategico nel programmare e monitorare gli investimenti, garantire il rispetto della normativa ambientale, valutare gli impatti delle politiche e assicurare un uso responsabile ed efficace delle risorse energetiche. Tale figura contribuisce inoltre alla produzione di analisi e report utili a orientare le decisioni e a migliorare la gestione degli interventi. L'attivazione di percorsi di apprendistato in questo ambito permette di rafforzare le competenze dell'amministrazione nella gestione delle fonti rinnovabili sostenendo gli obiettivi regionali di autonomia energetica, sostenibilità territoriale e sviluppo delle filiere locali. In particolare, l'apprendista si occuperà di: • supportare la normazione, regolazione, programmazione e il monitoraggio degli investimenti dedicati all'efficientamento

	energetico, allo sviluppo delle fonti rinnovabili, inclusa la geotermia, con particolare riferimento al loro corretto inserimento all'interno dei diversi contesti territoriali locali: • produrre valutazioni tecniche all'interno del processo di permitting per la realizzazione degli impianti da fonte rinnovabile; • contribuire ad attività volte a garantire il rispetto della normativa ambientale e a valutare gli impatti delle politiche in materia ambientale ed energetica; • collaborare alla produzione di analisi e report utili a orientare le decisioni e a migliorare la gestione degli interventi, tenendo conto anche delle migliori tecnologie disponibili; • sostenere l'amministrazione nel valutare gli impatti delle politiche sull'uso responsabile ed efficace delle risorse energetiche, contribuendo agli obiettivi regionali di autonomia energetica, sostenibilità territoriale e sviluppo delle filiere locali.
Materie prova scritta e prova orale	• Principali norme europee e nazionali in materia di energia ed ambiente; • Valutazione degli interventi in materia di energia e sostenibilità ambientale; • Transizione ecologica, fonti energetiche rinnovabili ed efficientamento energetico, con particolare riferimento alla geotermia; • Analisi, monitoraggio e valutazione degli impatti ambientali e territoriali delle politiche pubbliche, con particolare riferimento ai principi del DNSH e Climate Proofing.

ALLEGATO 5)

PROFILO E	Funzionario organizzazione e gestione risorse umane
Inquadramento	Area dei “Funzionari e dell’Elevata Qualificazione”
Numero posti	1
Sede di lavoro	Firenze
Titoli di studio	• L-14 Scienze dei Servizi Giuridici • L-16 Scienze dell'Amministrazione e dell'Organizzazione • L-18 Scienze dell'Economia e della Gestione Aziendale • L-33 Scienze Economiche • L-36 Scienze Politiche e delle Relazioni Internazionali • LM-31 Ingegneria gestionale • LM-56 Scienze dell'economia • LM-62 Scienze della politica • LM-63 Scienze delle pubbliche amministrazioni • LM-77 Scienze economico-aziendali • LMG-01 Giurisprudenza • e/o titoli ad essi equiparati ai sensi del Decreto Interministeriale 9 luglio 2009 o equipollenti per espressa previsione normativa
Obiettivo / Attività	Il profilo professionale ricercato si colloca nell'ambito delle funzioni di supporto tecnico-specialistico all'interno dell'amministrazione regionale, con particolare riferimento all'analisi dei processi e alla riprogettazione dei modelli organizzativi in un'ottica di creazione di valore pubblico, integrata da competenze in materia di contabilità finanziaria ed economico-patrimoniale (accrual accounting) per una lettura congiunta delle performance gestionali. Tale profilo trova diretto riscontro nel Programma di Governo della Regione Toscana, che individua nell'innovazione organizzativa e nella valorizzazione del capitale umano leve strategiche di efficienza, e che, nel quadro delle politiche di trasparenza, lega esplicitamente legalità e integrità amministrativa alla generazione di valore pubblico, richiamando altresì lo sviluppo di sistemi di contabilità analitica orientati non solo al controllo della spesa ma alla creazione di valore per la collettività. In particolare, l'apprendista si occuperà di: • supportare l'analisi dei processi organizzativi e la riprogettazione dei modelli organizzativi, in coerenza con le leve strategiche di innovazione organizzativa e valorizzazione del capitale umano individuate dal programma di Governo regionale; • contribuire, attraverso competenze in materia di contabilità finanziaria ed economico-patrimoniale (accrual accounting), a una lettura congiunta delle performance gestionali e contabili-finanziarie;

	• supportare lo sviluppo di sistemi di contabilità analitica orientati non solo al controllo dei costi, ma anche alla creazione di valore per la collettività, in coerenza con le politiche di trasparenza, legalità e integrità amministrativa richiamate dal programma di Governo regionale.
Materie prova scritta e prova orale	• Analisi e reingegnerizzazione dei processi organizzativi, project management e modelli organizzativi nelle pubbliche amministrazioni; • Management pubblico, organizzazione delle amministrazioni pubbliche e gestione delle risorse umane; • Contabilità finanziaria ed economico-patrimoniale delle pubbliche amministrazioni, con particolare riferimento alla contabilità armonizzata (D.lgs 118/2011) e all'introduzione del sistema di accrual accounting, contabilità analitica e sistemi di programmazione e controllo; • Valore pubblico, performance organizzativa e sistemi di misurazione e valutazione della performance nelle pubbliche amministrazioni.